

Comunicato stampa
Lunedì 29 giugno 2009

Sì al finanziamento aggiuntivo dell'AI

economiesuisse chiede la revisione del progetto di legge sull'aiuto alle scuole universitarie

economiesuisse aveva indicato nella primavera 2009 che l'organizzazione avrebbe sostenuto il progetto del finanziamento aggiuntivo dell'AI soltanto se determinate condizioni fossero state rispettate. Questo è ora avvenuto. Il Consiglio federale e il Parlamento hanno rinviato di un anno l'entrata in vigore dell'aumento temporaneo dell'AI e posto in consultazione un progetto per una 6^a revisione dell'AI. L'organizzazione mantello dell'economia svizzera ha dunque deciso di fornire un sostegno logistico e finanziario alla campagna a favore del Sì. Per quanto concerne la politica della formazione, economiesuisse chiede una revisione completa del progetto di legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie.

L'assicurazione invalidità è deficitaria e deve pertanto essere risanata e separata dall'AVS. economiesuisse aveva sostenuto nel marzo 2009 il principio dell'aumento temporaneo delle entrate. Tuttavia, l'organizzazione mantello dell'economia aveva posto diverse condizioni a proposito del suo impegno a favore del finanziamento aggiuntivo dell'AI. Queste sono ora in gran parte soddisfatte: il Consiglio federale e il Parlamento hanno rinviato di un anno, al gennaio 2011, l'aumento dell'IVA per ragioni congiunturali. economiesuisse chiedeva così un risanamento durevole dell'assicurazione sociale. Un primo pacchetto di misure per una 6^a revisione dell'AI è stato posto in consultazione. Riunito oggi in seduta, il Comitato direttivo di economiesuisse ha confermato la propria decisione della scorsa primavera: economiesuisse dice sì al progetto per il finanziamento aggiuntivo dell'AI posto in votazione e fornisce un sostegno logistico e finanziario alla campagna.

Il Comitato direttivo si è pure occupato della politica della formazione. Sulla base delle nuove disposizioni costituzionali in materia di formazione, il partenariato tra la Confederazione e i Cantoni deve essere nuovamente ridefinito. Il messaggio del Consiglio federale relativo alla Legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario (LASU) non convince. Nonostante alcuni aspetti positivi, come il miglioramento della trasparenza in materia di costi o la garanzia della qualità grazie al sistema d'accreditamento, il progetto di legge va nella direzione sbagliata. La compensazione regionale viene privilegiata rispetto all'eccellenza e gli istituti politecnici federali risultano indeboliti, poiché rischiano di fare le spese di eventuali programmi di risparmio. Gli incentivi finanziari privilegiano il numero piuttosto che il livello degli studenti. Inoltre, le scuole universitarie professionali potrebbero registrare difficoltà ad imporsi nelle grandi istanze previste. economiesuisse chiede pertanto una revisione in profondità del progetto di legge.

Informazioni: Cristina Gaggini
Telefono: 078 781 82 39 ; e-mail : cristina.gaggini@economiesuisse.ch